



Viola

Poste Italiane SpA - Speciazione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 NEVR
dicembre 2015 € 6,00 italy only

ALCOZER&J

IT'S TIME
FOR JEWELS
tutti i trends p/e 2016

IN PRINCIPIO
C'ERA L'ACCESSORIO
l'affermazione dei brand del Belpaese

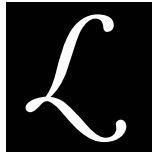
VIA MONTE NAPOLEONE
una lussuosa passeggiata

50005

020007

9 772282

B EUR12,00 / UK GBP11,00 / E EUR12,00 / P EUR12,00
F EUR13,00 / D EUR13,00 / A EUR13,00 / CH CHF15,00



La distribuzione dei diamanti grezzi si avvia verso una rivoluzione dopo le ultime negative aste di grezzo della DeBeers, dove i compratori hanno rifiutato dal mese di agosto almeno il 50% del grezzo offerto, con punte del 90%, a causa di prezzi insostenibili che non permettono di realizzare utili con il prezzo dei diamanti tagliati che non consente di recuperare i costi.

Da quando la De Beers è diventata una semplice divisione della Anglo American la sua politica è lontana dalle esigenze della comunità dei tagliatori. Alrosa, il colosso russo della distribuzione dei diamanti grezzi, ha invece già annunciato che venderà i diamanti grezzi direttamente in India per adattarsi meglio al mercato.

dei diamanti non sarà più lo stesso. Nonostante le condizioni economiche mondiali siano ideali per un lungo periodo di prosperità (fiumi di denaro stampato dalle banche centrali, inflazione inesistente, materie prime a basso prezzo) si continua a discutere su come uscire dalla crisi.

Quando si parla di "crisi" nei consumi dei mercati più evoluti non si spiega che a fronte di tanti settori in difficoltà esistono tanti comparti in piena e continua espansione come quello della tecnologia, dei servizi alla persona, dei viaggi, del benessere... l'ammettere che molti operatori del mercato dei gioielli fanno parte di un mondo che non esiste più, sarebbe il primo passo per passare dal deprimente concetto di "crisi" a quello positivo di "cambiamento" che permette ai più intraprendenti,

produzione non assorbito dai mercati occidentali (con l'esclusione degli USA che restano un'oasi felice per la vendita di gioielli con diamanti) dove i consumi delle famiglie sono in miglioramento, ma sempre troppo deboli poiché in Europa è sempre più evidente la variazione dei gusti dai beni materiali a beni e servizi immateriali come servizi alla persona, viaggi, benessere, etc...

In queste settimane i mercati azionari - soprattutto emergenti - hanno ripreso ad essere volatili come non si vedeva da almeno 6 anni e ciò, in teoria, si dovrebbe riflettere negativamente sui consumi di prodotti di lusso come i gioielli, per esempio Tiffany e LVMH hanno pubblicato i dati del 2015 con vendite globali in rialzo... quindi, ancora pazienza, perché solo i reali risultati di fine anno ci diranno in che direzione siamo andando.



Diamanti

Verso un nuovo mercato

di Marcello Manna

Il problema risiede esclusivamente nell'inefficienza della filiera distributiva.

Negli ultimi 20 anni in cui il numero degli intermediari di diamanti nel mondo è letteralmente esploso, favorendo il moltiplicarsi delle commissioni nella filiera dell'industria dei diamanti con l'ovvio aumento dei prezzi.

Uno studio commissionato dal GIA ha stabilito che la filiera del mondo dei diamanti dall'estrazione del grezzo all'acquisto del privato consumatore è di 13 passaggi ed esistono almeno 200.000 intermediari all'ingrosso registrati ufficialmente escludendo i trader di Borsa e le gioiellerie al dettaglio!

Nell'era di internet, con questi numeri non si va da nessuna parte... ed è evidente che dopo questi mesi di tempesta, il mercato

portatori di nuove idee e nuovi sistemi, di conquistare e/o creare un mercato.

L'inevitabile uscita dal mercato degli operatori inefficienti, anche se sarà dolorosa con chiusura di aziende e nuovi disoccupati, che producono e vendono senza realizzare utili, pur di continuare ad esistere, **favorirà la nascita di un mercato più efficiente con margini adeguati per gli operatori che resisteranno.**

Inoltre, le maggiori aziende minerarie che estraggono diamanti hanno annullato la maggior parte dei progetti di esplorazione per l'apertura di nuove miniere. Un fattore che, unito alla riduzione di offerta da parte degli attuali fornitori di grezzo, porterà inizialmente ad un calo dei prezzi e successivamente ad una progressiva risalita dei prezzi (in dollari USA) dei diamanti tagliati.

I mercati delle materie prime sono in stallo dopo i dati economici non incoraggianti provenienti dalla Cina che inizia a soffrire per il surplus di

UNO STUDIO
COMMISSIONATO DAL
GIA HA STABILITO CHE
LA FILIERA DEL MONDO
DEI DIAMANTI
DALL'ESTRAZIONE DEL
GREZZO ALL'ACQUISTO
DEL PRIVATO
CONSUMATORE È DI 13
PASSAGGI ED ESISTONO
ALMENO 200.000
INTERMEDIARI
ALL'INGROSSO
REGISTRATI

